

☉ DAL 6 AL 25 MARZO ALLA CAVALLERIZZA

"Ciau bale" quest'anno merita il "10 e Loden"



Germana Pasquero, storica «Signora Crimea», sarà anche Livia Turco

Torna la banda capitanata da Andrea Zalone con gli sketch e i monologhi su vizi e virtù dei bogianen

TIZIANA PLATZER

Bentornati a quelli di Ciau Bale, che anche per questa stagione, dopo i due precedenti spettacoli live, sono pronti a offrire il loro particolarissimo punto di vista su Torino e Piemonte. Perché la compagnia, completamente autoctona, formata da attori, autori, pubblicitari, è davvero un osservatorio privilegiato sulle trasformazioni della città e del territorio regionale, un'esperienza di collettivo comico nata per celebrare i tic e i luoghi comuni da più classici bogianen e ora interprete dell'evoluzione torinese esportata in ogni dove: naturalmente grazie alle sante Olimpiadi. E tanto per ben cominciare a Torino va il «10 e Loden» di Ciau Bale, dal 6 al 25 marzo al-

la Cavallerizza. Un gran bel colpo per il nutrito gruppo, alla cui guida progettuale è Andrea Zalone, sorto dalle fortunate strisce televisive a Quartarete e oggi capace di portare in scena un mix di sketch e monologhi e video da far invidia alle «inchieste» stile Report. Certo da ridere, e non poco.

Gag graffianti e sorta di mini-commedie dove la lingua piemontese è lo spunto in più di un'ironia che non cerca mai strade facili: si butta sui fatti d'attualità, eccome. A Ciau Bale non si sono fatti sfuggire i recenti scandali su cimiteri e pompe funebri, e allora, in aiuto dei cittadini arriva l'Agenzia Game Over, alias i Soggetti, pronti a offrire l'«eterno riposo». Non hanno «bucato» nemmeno le vicende del quartiere San Salvario, e per parlarne in allegria c'è il «San Salvarius musical», che si aggiunge ad altri spezzoni di commedie musicali ispirate ai titoli più famosi, riveduti e corretti direttamente da Tollivood.

Va da sé che con un copione così a misura di torinese la platea non avrà difficoltà a divertirsi sulle proprie debolezze, anche via informatica: arriva o no Bill Gates? Eccolo, sotto il costume di Giampiero Perone, allo sbarco di Microsoft: a lui la parola per sapere i retroscena dell'accordo e soprattutto i segreti del nuovo sistema «Vista». Ospite d'eccezione la ministra Livia Turco-Germana Pasquero, intenta a confessare i suoi peccati a un prete; ma l'attrice, che è stata ospite di Serena Dandini a «Parla con me», ha più di un altarino da scoprire: quelli di Madama Crimea, fondatrice del Comitato Donne della Sinistra di Strada S. Vito, e poi della mitica Simonetta Bho, affiancata da Sostiene Perera-Riccardo Lombardo nella conduzione del Tg Thiè. Una no-stop di gran ritmo che passa dal «monologo del porfido» di Simonetta Benozzo - la Torino vista da un blocco di porfido 10x10 - al pezzo dell'«Othello in cyclette» allestito da una scalagnata compagnia senza contributi statali. Le «interruzioni» sono lasciate al direttore dell'Istituto S. Ambros, la prima scuola di Milano diventata sponsor ufficiale di Ciau Bale, e visto che delle belle idee non si butta via niente, agli spettatori verranno dati occhiali speciali per la visione in 3D di un'esperienza chiamparinesca: avranno la sensazione di dormire, svegliarsi, respirare come il sindaco. E per concludere, dopo le «domande a Dio» di Gabriele Vacis, non perdersi «le risposte della Madonna».